

# LA GLORIA CON CRISTO

La Scrittura ci presenta degli avvenimenti che seguiranno la “*parousia*” e che riguardano tutti i credenti riscattati col sangue di Cristo, che hanno partecipato alla prima resurrezione ed al rapimento. Ora mentre sulla terra, subito dopo il rapimento della Chiesa, inizia il terribile periodo della Grande Tribolazione, su nel cielo prendono vita due avvenimenti molto importanti e significativi: il “*giudizio*” dei credenti con l’assegnazione delle *corone* e le nozze dell’Agnello: (**1Tessalonicesi 4:16,17**).

Gli eventi in cielo si caratterizzeranno come segue: “Il tribunale di Cristo, l’assegnazione delle corone e le nozze dell’Agnello”.

## 1) IL TRIBUNALE DI CRISTO

A) Dopo il rapimento della Chiesa, una volta raccolti presso il Signore, tutti i riscattati, compariranno davanti a quello che la Scrittura chiama: “Tribunale di Cristo”: (**Romani 14:10**).

B) Nella Bibbia si parla di diversi giudizi, che è bene osservare brevemente per comprendere meglio ciò che andremo ad esaminare:

- a) Il giudizio delle opere del credente, cioè della Chiesa, al tribunale di Cristo (**2Corinzi 5:10; Romani 14:10-12**);
- b) Il giudizio delle nazioni al ritorno di Cristo con la Chiesa e subito dopo la battaglia di Harmagedon (**Matteo 25:31,32**);
- c) Il giudizio di Israele (**Ezechiele 20:36-38**);
- d) Il giudizio degli angeli decaduti (**Giuda 6**);
- e) Il giudizio finale o dei malvagi, al “*gran trono bianco*”, dopo l’era “millenniale”, con la seconda resurrezione (**Apocalisse 20:11-15**).

Da questo risulta evidente che è necessario distinguere il “*tribunale di Cristo*” (in greco “*Bema*”) dal “*gran trono bianco*” (in greco “*thronos*”), che sarà innalzato dopo la distruzione del vecchio mondo.

## 2) LA NATURA DEL TRIBUNALE DI CRISTO

A) Cosa intende la Scrittura con questo termine? L’espressione “tribunale di Cristo” non esprime chiaramente l’idea precisa su ciò che esso è realmente.

1°) Esistono due termini nella lingua greca che sono tradotti “tribunale”. Il primo è “*kriterion*” che è utilizzato solo in:

- **1Corinzi 6:4.**
- **Giacomo 2:6.**

2°) Il secondo termine è “*Bema*”, utilizzato anche nei seguenti versetti biblici:

- **Romani 14:10.**
- **2Corinzi 5:10.**

B) Il termine usato in greco è “*Bema*”, significa “tribunale”, ma non è un tribunale che condanna: infatti, era una piattaforma sopraelevata dove sedevano i giudici di gara durante i giochi olimpici.

1°) Da questa tribuna potevano osservare come si svolgevano i giochi, determinare chi fossero i vincitori ed assegnare i premi.

2°) Quindi l’espressione “*tribunale*” non coincide con il significato attuale di “luogo dove viene giudicato un individuo per vederne la sua innocenza o colpevolezza”, ma, piuttosto, indica il “*giudice di gara*” che assegna i premi ai concorrenti.

3°) Questo futuro giudizio prenderà in esame le opere della fede ed il concetto è maggiormente reso chiaro dall’apostolo Paolo: (**1Corinzi 3:10-15**).

C) Il tribunale di Cristo non giudicherà dunque i peccati personali di ciascuno, perché essi sono ormai stati cancellati dalla potenza del sangue di Cristo Gesù.

1°) Infatti gli ipocriti e gli operai cristiani che sono diventati infedeli ed indulgenti verso loro stessi, non saranno presenti al “*Bema*”, ma nel giorno del Signore non saranno rapiti ma passeranno per la grande tribolazione, dove sarà il pianto e lo stridore dei denti: (**Matteo 25:30**).

2°) Tutti quelli che cadono nel peccato e si ribellano o che rifiutano di ravvedersi e divengono increduli verranno esclusi dal cielo e non compariranno dinanzi al tribunale di Cristo e saranno giudicati nel giorno del “Gran Trono Bianco” (**Galati 5:19-21**).

- 3°) Coloro che ricevono la grazia, ma non permetteranno che questa operi nella loro vita, saranno anch'essi esclusi dal cielo: (**Efesini 5:5**).

### 3) SCOPO DEL TRIBUNALE DI CRISTO

- A) Da quanto detto si evince che lo scopo del tribunale di Cristo sarà mettere in piena luce ciò che avremo effettivamente fatto per il Signore (**2Corinzi 5:10**).
- 1°) Qui il termine "comparire" si potrebbe meglio tradurre "*nella nostra luce*" oppure senza "*simulazione*". "*Così ciascuno comparirà davanti al tribunale di Cristo, nella sua luce, senza simulazione*".
- 2°) L'espressione "bene o male" non si riferisce a cose moralmente buone o malvagie, bensì a ciò che è utile e utilizzabile in contrapposizione a ciò che è inutile: (**1Corinzi 3:13-15**).
- B) Cosa significa l'espressione "*salvati attraverso il fuoco*"? Il tribunale di Cristo metterà in evidenza l'opera e la fedeltà di ciascuno, ma non metterà in discussione la salvezza: alcuni saranno salvati come qualcuno che fugge da un incendio e riesce a scampare per un "*soffio*".
- C) È importante precisare che non compariremo come colpevoli chiamati in giudizio, ma come salvati, il cui lavoro verrà valutato: (**Giovanni 5:24**).
- 1°) Il tribunale servirà, affinché tutti si rendano conto delle proprie opere. Si tratta di una valutazione che riguarda l'edificio non le fondamenta.
- 2°) La salvezza ha la sua base su ciò che Cristo ha compiuto, mentre la ricompensa sarà determinata dal servizio che gli avremo reso.
- 3°) Pertanto, coloro che partecipano al "*tribunale di Cristo*" non parteciperanno al "*gran trono bianco*", perché sono già stati riscattati e quindi liberati dal giudizio finale (**Giovanni 5:24; Romani 8:1**). I loro peccati sono già stati giudicati alla croce e per loro non c'è più condanna (**Giovanni 12:27-33**).
- 4°) Dunque davanti al "Bema" sarà esaminata ogni opera da noi fatta: (**2Corinzi 5:10**).
- D) In quel giorno sarà fatto un esame da parte di Dio, in maniera minuziosa ed esatta, per valutare l'opera d'ogni credente.
- 1°) Davanti al tribunale di Cristo vi sarà una piena manifestazione di ognuno e d'ogni cosa. Ciò che sembrava splendente ed ammirevole, sarà vagliato: le intenzioni, i propositi, ogni programma umano sarà pesato nella "bilancia del santuario".
- 2°) Il fuoco farà la prova d'ogni opera dell'uomo. Non sussisterà nulla, ad eccezione di quel che sarà stato il frutto della grazia divina nei cuori.
- 3°) Tutti i motivi impuri saranno giudicati, condannati e consumati. Ma che cosa il Signore rivelerà in quel giorno? Vediamolo insieme:
- **SE SIAMO STATI SPIRITUALI O CARNALI:** (**1Corinzi 3:1,2**).
  - **SE SIAMO STATI DILIGENTI O NEGLIGENTI:** (**Efesini 5:15-17**).
  - **SE SIAMO STATI EGOISTI:** (**Filippesi 2:21**).
  - **SE ABBIAMO SPESO BENE IL NOSTRO TEMPO:** (**Efesini 5:16,17**).
  - **SE ABBIAMO SPESO BENE IL NOSTRO DENARO:** (**Matteo 6:19,20**).
  - **SE SIAMO STATI INTERESSATI ALLA SALVEZZA ALTRUI:** (**2Corinzi 5:11**).
  - **SE LA NOSTRA ATTITUDINE VERSO I FRATELLI È STATA POSITIVA:** (**Romani 12:10**).
  - **SE ABBIAMO DETTO DELLE PAROLE OZIOSE:** (**Matteo 12:36**).
  - **SE SIAMO STATI FEDELI:** (**Matteo 10:42**).
  - **SE ABBIAMO DESIDERATO CRESCERE SPIRITUALMENTE:** (**1Corinzi 3:1,2**).
  - **SE ABBIAMO PERSEVERATO NELLA PREGHIERA:** (**Luca 18:1**).
  - **SE ABBIAMO SEMINATO PER LO SPIRITO:** (**Galati 6:7-10**).
- 4°) Tutta la nostra vita cristiana sarà vagliata dal punto di vista qualitativo e quantitativo: (**1Corinzi 3:13**).
- 5°) Dio non dà mai i privilegi senza responsabilità, ma questa non ha significato se non c'è un rendiconto; nessuno potrà sfuggirne. Davanti al "Bema" compariranno tre tipi di credenti:
1. **Quelli le cui opere saranno arse e vedranno le loro opere dissolversi come paglia al fuoco:** (**2Giovanni 1:8**).
  2. **Quelli che non avranno compiuto nessun'opera buona e quindi si troveranno nella stessa condizione del ladrone in croce.**
  3. **Quelli che avranno operato per il Signore nel giusto modo sia qualitativamente che quantitativamente e ne riceveranno il premio:** (**Apocalisse 22:12**).

### 4) IL PREMIO DEL TRIBUNALE DI CRISTO

- A) Poiché la punizione dovuta al peccato è stata subita dal Figlio di Dio, lo scopo del Tribunale di Cristo è quello di remunerare l'operato di Dio.

- B) Il Signore che ci ha donato la salvezza è ben felice di darci dei premi e ricevere dei premi fa sempre piacere, soprattutto quando è Dio a darcelo: (**Ebrei 11:6**).
- C) Il Figlio dell'uomo renderà a ciascuno secondo l'opera sua: (**Matteo 16:27**).
- D) Cristo assegnerà i premi in base alle possibilità che sono state date a ciascuno durante la vita terrena: **Matteo 25:14-30; (1Corinzi 4:5)**".
- E) Cristo è il giusto giudice che presiederà questo glorioso avvenimento: (**2Timoteo 4:8**).
- F) Egli darà a ciascun credente ciò che gli è dovuto senza riguardi personali (**Colossesi 3:23-25**).

Un esempio per raffigurare il Bema, è la festa dei bambini a conclusione della Scuola Domenicale. Possono partecipare solo coloro che sono iscritti nel registro di classe (che possiamo paragonare al libro della vita). Tutti ricevono un premio paragonabile alla salvezza, ma vi è uno supplementare per coloro che non si sono mai assentati ed un altro assegnato in base al profitto. Così avverrà al Bema. I premi sono raffigurati tipologicamente con delle corone:

1. **La corona della vita.** Sarà data a chi avrà sostenuto la prova: **Giacomo 1:12; Apocalisse 2:10**.
2. **La corona dell'allegrezza.** Sarà data a coloro che avranno conquistato delle anime al Signore: (**1Tessalonicesi 2:19,20**).
3. **La corona incorruttibile.** Sarà data a chi avrà vissuto in modo sobrio, vincendo sul proprio "IO": (**1Corinzi 9:25**).
4. **La corona della gloria.** Sarà data ai pastori che hanno pasciuto il gregge di Cristo e sono stati dei "modelli": (**1Pietro 5:2-4**).
5. **La corona della giustizia.** Sarà data a coloro che avranno amato la venuta del Signore: (**2Timoteo 4:7,8**).

Queste corone saranno poi gettate davanti al trono celeste in piena sottomissione e gratitudine. In questo modo le corone che i credenti riceveranno, ridonandole al Signore, daranno gloria a Cristo e non al credente: **Apocalisse 4:10,11**

Uno scrittore così ha sintetizzato la consegna delle corone:

- **Per il guerriero vittorioso:** una corona di giustizia (**2Timoteo 4:8**);
- **Per il corridore risoluto:** una corona incorruttibile (**1Corinzi 9:25-27**);
- **Per il martire fedele:** una corona di vita (**Apocalisse 2:10; Giacomo 1:12**);
- **Per il servo devoto:** una corona d'onore (**1Tessalonicesi 2:19**);
- **Per l'anziano esemplare:** una corona di gloria (**1Pietro 5:3-4**).

## 5) LE NOZZE DELL'AGNELLO

- A) Ora che il popolo di Dio ha ottenuto il premio, la chiesa, in quanto "*fidanzata a Cristo*" (**2Corinzi 11:2**), può celebrare le tanto attese nozze, coronando il sogno e la speranza: (**Apocalisse 19:5-9**).
- B) Le nozze dell'Agnello completano il "giorno di Cristo", sono la celebrazione ufficiale dell'unione della Chiesa con Cristo e quest'evento avviene fra la gioia degli eserciti celesti.
- 1°) La sposa costituisce l'insieme di tutti coloro che hanno accettato e realizzato la redenzione, provveduta dal sacrificio di Cristo (**Efesini 5:25-27**).
  - 2°) Nel cielo c'è voce di giubilo, perché si è completato il giorno di Cristo.
- C) La Scrittura distingue tra:
- 1°) **Il giorno di Dio.** Si riferisce a quel periodo in cui si svolgeranno i giudizi di Dio sulla terra (la Grande Tribolazione), come attestato da molti versetti biblici (**Gioele 2:11; Sofonia 1:14,15; 2Pietro 2:9; Apocalisse 6:16,17**).
  - 2°) **Il giorno di Cristo.** Si riferisce a quel periodo in cui si svolgeranno gli eventi di gloria per la Chiesa in cielo (il Bema e le nozze dell'Agnello), come attestano i versi precedentemente citati (**1Corinzi 3:13; Filippesi 1:6; 2:16; 2Timoteo 4:8**).
- D) Le nozze dell'Agnello sono l'evento conclusivo dei giorni di Cristo, quando la Chiesa, completa di tutti i santi, sarà presentata "ufficialmente" al Padre. Esse costituiscono la conclusione della dispensazione della grazia. In questo modo il Signore ci dà un'idea di quel che sarà la nostra posizione nell'eternità, adottando illustrazioni come quella di un matrimonio. Gli invitati, infatti, sono presenti ad una festa e partecipano con gioia: (**Apocalisse 19:7**).
- E) Dopo l'attesa per la preparazione (**2Corinzi 11:2**), arriva il giorno delle nozze e la sposa si presenta all'Agnello, indossando il vestito candido, (**Apocalisse 19:8**)
- 1°) lì dove l'oro è simbolo della giustizia divina, mentre il lino risplendente è il simbolo della giustizia partecipata. Questo le è stato provveduto ed è reso più adornato dalle buone opere dei credenti:.

- 2°) Alla sposa si aggiungeranno tutti coloro che avranno accettato l'*Evangelo del Regno* (**Matteo 24:13,14**) durante la Grande Tribolazione e che per la loro fede saranno uccisi: questi sono i martiri della tribolazione (**Apocalisse 7:13,14**).
- 3°) L'Evangelo del Regno non deve essere confuso con l'annuncio odierno dell'Evangelo della Grazia. Questo Evangelo del Regno, probabilmente, sarà annunciato durante il periodo della grande tribolazione.
- 4°) Lo Sposo, alle sue nozze, si presenta ancora come Agnello, perché la Chiesa ricordi in eterno l'opera di salvezza compiuta al Calvario: (**Apocalisse 19:7**).
- 5°) Le nozze dell'Agnello ci parlano dunque di un legame intimo e permanente. Seppure in questo tempo una coppia potrebbe essere separata dalla morte, nell'eternità, là dove la morte non ci sarà più, l'unione con Cristo sarà eterna, infatti:
  - **Saremo eternamente felici: (Apocalisse 21:4).**
  - **Saremo eternamente insieme: (Apocalisse 19:1-6).**
  - **Saremo eternamente uniti a Cristo: (Giovanni 14:3).**

#### **Conclusioni.**

Alla luce di quanto detto, ritengo sia desiderabile partecipare a queste nozze: (**Apocalisse 19:9**). La chiesa è incoraggiata a prepararsi per questo avvenimento glorioso: (**Colossesi 1:9-12**).

Crede nel ritorno di Gesù, non vuol dire avere il desiderio di sfuggire alle responsabilità del nostro servizio, al contrario, ciò deve spingere il credente ad essere più forte nella testimonianza e nel servizio per poter ascoltare l'approvazione finale di Gesù: "*Il suo padrone gli disse: (Matteo 25:23)*."